

Da: Laboratorio cantonale <dss@news.ti.ch>
Inviato: giovedì, 21. marzo 2019 10:10
A: Comune Bedigliora
Oggetto: Newsletter Laboratorio cantonale - Campagna nazionale allergeni



21 marzo 2019

Newsletter

Laboratorio cantonale

News

01.

I chimici cantonali sollevano una contestazione contro la metà delle aziende ispezionate.

I chimici cantonali svizzeri hanno verificato, nell'ambito di più di 1000 ispezioni, la conformità della dichiarazione degli allergeni per derrate alimentari offerte sfuse. Il risultato è stato molto insoddisfacente: nel 55% dei controlli le esigenze legali non erano rispettate.

In Svizzera circa tre milioni di persone, tra cui molti bambini e giovani, soffrono di allergie e intolleranze. Per il loro consumo giornaliero di derrate alimentari esse sono dipendenti dalle informazioni ricevute sulla presenza o meno d'ingredienti critici. L'importanza di quest'informazione è stata confermata da un tragico episodio successo in Gran Bretagna, nel quale una ragazza è morta per le conseguenze di una reazione allergica. La causa è stata un piatto offerto da un fast food, per il quale gli allergeni non erano dichiarati in modo completo. I responsabili del ristorante sono stati condannati per omicidio colposo.

Nel caso di alimenti preconfezionati, gli ingredienti, che possono provocare allergie o altre reazioni indesiderate, devono essere dichiarati sull'etichetta. Quest'obbligo vale, di principio, anche per gli alimenti offerti sfusi, come nei ristoranti, mense, ospedali, takeaway, panetterie, caseifici o macellerie e avviene ad esempio sulla carta dei menu. A determinate condizioni l'informazione può avvenire però anche in modo orale da parte del personale. In questo caso l'azienda deve assicurarsi che i collaboratori dispongano in modo veloce di tutte le informazioni necessarie per informare nel modo corretto i consumatori.

I chimici cantonali hanno verificato se, nel caso di derrate alimentari offerte sfuse, i requisiti legali fossero adempiuti. Ciò è stato fatto nell'ambito di più di 1'100 ispezioni svolte nel 2018 su tutto il territorio nazionale. Nel 55% di esse, i controlli hanno mostrato lacune che sono state contestate ufficialmente. Nel 18% delle aziende non vi era alcun accenno agli allergeni. Queste contestazioni

sono originate in parte dal fatto che le aziende non sono (o non sono abbastanza) coscienti dei propri obblighi e delle proprie responsabilità.

Nelle aziende dove sono state riscontrate delle non conformità, sono state imposte delle misure atte a ripristinare la situazione. I risultati dei controlli sono, in generale, molto insoddisfacenti e mostrano un grande potenziale di miglioramento. I chimici cantonali controlleranno quest' aspetto, in modo specifico, anche in futuro.

Il Ticino ha contribuito con 44 ispezioni nelle categorie ristorazione e commerci (macellerie, gelaterie, panetterie e supermercati). In 14 casi si è constatata conformità ai requisiti (31.8%) disattesi nei rimanenti 30 casi (68.2%). I motivi di non conformità sono stati i seguenti:

-mancava l'avviso scritto che l'informazione può essere richiesta al personale (in 21 casi corrispondenti al 47.7%) oppure

-mancava o l'informazione scritta che una persona non formata può semplicemente leggere al cliente o la persona competente in grado di darla (in 9 casi corrispondente al 20.5%).

BOX:

Come bisogna informare sulla presenza di allergeni?

Nella legislazione sulle derrate alimentari sono elencate quattordici sostanze, che possono dare origine ad allergie o a reazioni indesiderate, come ad esempio: cereali contenenti glutine, crostacei, uova, pesce, arachidi, semi di soia, latte, frutta a guscio o noci come mandorle e noci comuni, sedano, senape, semi di sesamo, anidride solforosa e solfiti, lupini e molluschi.

Per quanto riguarda gli alimenti preconfezionati questi ingredienti devono essere indicati sull'etichetta e messi in evidenza, ad esempio con differenze nello stile o nel tipo di carattere.

Vi ringraziamo per l'interesse mostrato nei confronti della nostra attività, vi invitiamo ad informare i vostri conoscenti e amici sulla possibilità di [iscriversi alla nostra mailing-list](#) e ricevere così importanti informazioni utili sia professionalmente che come cittadino-consumatore

Ricevi questa Newsletter perché ti sei abbonato.

Non sei più interessato? [Disiscriviti..](#)

Impressum

Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Laboratorio cantonale
Via Mirasole 22
6500 Bellinzona

tel. +41 91 814 61 11
fax +41 91 814 61 19
dss-lc@ti.ch

www.ti.ch/laboratorio

